



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

Consiglio Comunale

Conseil Communal

INTERPELLANZA

ALLEANZA VERDI SINISTRA RETI CIVICHE

COMUNE DI AOSTA

Adunanza del 28-29 Ottobre 2026

Prot.

Aosta, 20/10/ 2026

Al/la Presidente del Consiglio
Comunale

La sottoscritta Consiglieria comunale in rappresentanza del gruppo consiliare AVS-Rete Civica, la prega di iscrivere nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale la/il seguente:

INTERPELLANZA

OGGETTO: Interpellanza sullo stato di attuazione e armonizzazione della mozione sul salario minimo negli appalti comunali, approvata il 22 gennaio 2026 [\[1\]](#)

PREMESSO CHE:

- Il Consiglio Comunale di Aosta, nella seduta del **22 gennaio 2026**, ha formalmente approvato a larga maggioranza una **mozione presentata dal gruppo Alleanza Verdi e Sinistra** (con il sostegno del Partito Democratico e dei gruppi autonomisti);
- Tale mozione impegna politicamente l'Amministrazione comunale a introdurre nei futuri bandi di gara e capitolati d'appalto per l'esternalizzazione dei servizi (quali mense scolastiche, servizi di pulizia, manutenzione e asili nido) una clausola sociale vincolante: la garanzia di un **salario minimo orario inderogabile di almeno 9 euro lordi** per tutte le lavoratrici e i lavoratori impiegati;
- L'approvazione di questo atto ha configurato il Comune di Aosta come un "modello virtuoso" a livello locale e nazionale nel contrasto al lavoro povero e ai contratti pirata, anticipando le tutele non ancora strutturate dal legislatore statale;

CONSIDERATO CHE:

- Nei mesi successivi all'approvazione, il dibattito si è spostato sulla definizione di linee guida chiare per gli uffici comunali, affinché i criteri di aggiudicazione (come i punteggi premiali per le ditte virtuose) risultassero pienamente compatibili con le evoluzioni del Codice degli appalti; [\[1\]](#)



- Nel mese di maggio e giugno 2026, l'aula ha già affrontato il confronto in merito ai riflessi della giurisprudenza della Corte Costituzionale e della normativa nazionale sul "salario giusto", evidenziando la ferma volontà della maggioranza di non arretrare sulla tutela dei lavoratori, procedendo se necessario a un'armonizzazione tecnica della delibera anziché a un suo svuotamento;
- A distanza di circa nove mesi dal voto della mozione originaria, è essenziale verificare il reale stato di avanzamento delle procedure amministrative e l'effettivo inserimento della soglia dei 9 euro nei bandi recentemente pubblicati dall'Ente;

INTERPELLANO

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. **Quali atti amministrativi conseguenti** (delibere di Giunta, direttive dirigenziali o linee guida per i servizi competenti) siano stati formalmente adottati dagli uffici tecnici per dare piena esecuzione agli impegni della **mozione approvata il 22 gennaio 2026**;
2. **In quali e quanti bandi di gara e capitolati d'appalto** per servizi comunali, pubblicati da febbraio 2026 a oggi, sia stata concretamente inserita la clausola del salario minimo di 9 euro o il sistema di punteggio premiale ad essa collegato;
3. **A che punto sia il lavoro di revisione e armonizzazione** tecnica della delibera – emerso durante il dibattito consiliare della scorsa primavera – volto a blindare l'efficacia della misura rispetto alla giurisprudenza costituzionale, garantendo che l'obiettivo del "giusto salario" rimanga pienamente operativo e legalmente inattaccabile;
4. **Quali strumenti di controllo e monitoraggio** l'Amministrazione stia attivando per verificare che le ditte aggiudicatrici applichino realmente la soglia retributiva stabilita e per scongiurare qualsiasi elusione contrattuale a danno dei lavoratori.

Aosta, 20 ottobre 2026

La Consiglieria
Katya Foletto